NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

Don Luigi Mattone è tornato alla Casa del Padre

Lutto nel presbiterio diocesano

Nato a Ceccano il 24 ottobre 1922, vi fu ordinato l'11 marzo 1951, don Luigi è stato per lungo tempo parroco di S. Nicola, in via Roma. Molto conosciuto e amato in paese, lo scorso 4 gennaio si è spento serenamente, all'età di 85 anni, presso la sua abitazione di Ceccano. Le esequie, sabato 5 gennaio, sono state celebrate nella parrocchia di S. Nicola e presiedute dal nostro Vescovo don Salvatore.

AMASENO

Comunità in festa per S. Lorenzo Martire: aperto l'anno giubilare

Ampio servizio nella prossima edizione del nostro settimanale, non perdetelo!

PAGINE A CURA DI ROBERTA CECCARELLI

1/ CEPRANO

S. Antonio Abate: al via le celebrazioni

GIULIANA LOMBARDI

Come è tradizione ormai secolare, si prepara a festeggiare S. Antonio Abate. La festa è molto sentita nel nostro paese perché strettamente legata alla chiesa in cui il Santo Eremita viene venerato. La Chiesa, vero gioiello d'arte, risale al sec. XV-XVI, se è vero, come dicono gli storici, che papa Clemente VII nel 1531, trovandosi a passare per il paese e trovandolo in condizioni miserrime a causa di una fortissima carestia, volle risollevarne le sorti "confermando la fiera" che, quindi, esisteva già. La Chiesa ospita un bellissimo trittico in legno e, annesso, un suggestivo chiostro, entrambi restaurati, mentre l'antico convento che una volta ospitò una comunità di religiosi è tuttora in fase di ristrutturazione. La caratteristica fiera del 17, unitamente alla benedizione degli animali e del sale, che si tiene il 16 gennaio, richiama un gran numero di persone anche dai paesi vicini per l'originalità e la varietà dei prodotti esposti.

Ed ecco il **programma dei festeggiamenti**: oggi, domani, dopodomani, ore 17, recita del S. Rosario e Celebrazione Eucaristica in preparazione alla festa: mercoledì 16, alle ore 15,30, S. Messa celebrata da S.E. Rev.ma Cardinale Agostino Cacciavillan. Seguirà la processione accompagnata dalla banda della città di Ceprano, 17 gennaio SS. Messe alle ore: 8-9,30-11, messa conclusiva alle ore 17, celebrata dal Parroco don Adriano Testani.

Per tutta la durata dei festeggiamenti si terrà la sagra della "mosciarella" e del vino. Sarà inoltre allestita una pesca di beneficenza, il cui ricavato verrà utilizzato in parte per sostenere alcune famiglie particolarmente indigenti della Parrocchia. Ma il Parroco ed il comitato non dimenticano neppure chi è più lontano ma ugualmente bisognoso, per cui parte del ricavato della pesca sarà devoluto alla missione Rwanda della Caritas Diocesana e un modesto contributo sarà inviato, in Romania, a don Giuseppe, il sacerdote che per qualche tempo è stato qui a Ceprano e che oggi si trova ad operare in una realtà molto povera. A conclusione dei festeggiamenti, distribuzione delle mosciarelle, del sale e della pizza benedetti ed uno spettacolo di fuochi d'artificio.

2/ SUPINO

Qui il programma religioso prevede: domani, martedì e mercoledì, ore 18, triduo in onore del Santo con S. Messa.

Domani, ore 18 Esposizione della Statua; mercoledì, alle 18, benedizione delle panicelle con S. Messa, cui seguirà la distribuzione delle panicelle.

Giovedì 17, festa liturgica del Santo: ore 9, S. Messa; ore 11.30, benedizione degli animali e S. Messa; ore 18 Messa Vespertina.

Domenica 27 gennaio, infine, alle ore 9.00 è in programma la reposizione della statua.

Comunità parrocchiali in festa anche a Villa S. Stefano e Torrice

FROSINONE

Oggi ritiro mensile delle religiose

È in calendario, nella giornata odierna, il ritiro mensile delle religiose della nostra Diocesi: l'appuntamento è a partire dalle ore 9 presso l'Istituto *Santa Maria de Matthias* del capoluogo. Tornerà nuovamente, per una sessione mattutina e pomeridiana di studio e approfondimento, padre Stefano De Fiores, docente di mariologia alla Pontificia Università Gregoriana e alla Pontificia Facoltà teologica Marianum, considerato uno dei massimi marianologi viventi.

La I meditazione, al mattino, avrà come tema *Il Padre: contesto trinitario e mariano*; la seconda, dopo pranzo, incentrata sul tema de *Il Rosario.*

AVSI

Venerdì 18 la tradizionale cena di beneficenza

LAURA MINNECI

Presso il ristorante *Il Giardino* di Ferentino si terrà una cena di beneficenza, un gesto di carità per sensibilizzare alla condivisione delle situazioni di bisogno presenti in tante parti del mondo e per conoscere meglio ed aiutare i progetti di educazione realizzati da AVSI.

AVSI è una fondazione senza scopo di lucro impegnata in più di cento progetti di cooperazione allo sviluppo in 39 paesi del mondo. Opera dal 1972 ed è presente in Africa, America Latina, Est Europa, Medio Oriente, Asia.

La Fondazione si propone di sostenere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo, nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica, con particolare attenzione all'educazione e alla promozione della dignità della persona umana in tutte le sue espressioni.

La modalità con cui AVSI si coinvolge in un progetto e lo attua è quella di fare assieme alle persone, partendo dal rapporto con le persone cui il progetto è rivolto.

La cena è un evento che a Frosinone è diventato ormai tradizione. Da nove anni personalità politiche e religiose, imprenditori, professionisti, famiglie, giovani studenti, si ritrovano insieme per una sera e sostengono i progetti AVSI dell'anno.

Il ricavato della cena di venerdì prossimo, unitamente alle donazioni provenienti dalle centinaia di iniziative promosse in tutta Italia dai primi di dicembre e per tutto il 2008, andrà a una casa di accoglienza per ragazze madri in difficoltà nel cuore della Siberia (Casa di accoglienza Golubka), ad un ospedale in Costa d'Avorio che solo nel 2006 ha accolto e curato oltre 30mila persone grazie alle unità di medicina generale, oftalmologia, odontoiatria (Centro St. Camille), a un asilo nido e scuola materna che accoglie 120 bambini di età compresa tra i pochi mesi e i sei anni ("Creche Gilmara Íris" di Belo Orizzonte – Brasile), al Meeting Point International di Kampala (Uganda) che aiuta le persone affette da Hiv-Aids e i loro orfani che vivono negli "slum" della città.

L'anno scorso quasi 700 persone hanno raccolto l'invito dei volontari per una donazione pari a circa 15.000 euro. L'augurio è di continuare così. Info&prenotazioni: Sandro Martufi. 338/3447859.

Meeting Point, in Uganda

Il logo dell'Associazione

Sopra: Una bambina ospite nell'asilo di Belo Orizzonte